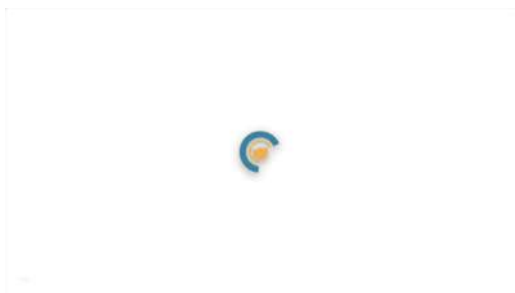


ANCONATODAY



Sorpresa, spunta uno squalo al porto turistico | VIDEO

INCIDENTI STRADALI

Urta una Bmw con il proprio articolato e poi si dilegua. Camionista dell'Anconetano finisce nei guai

Il 60enne, residente in provincia, ha dichiarato alla polizia locale dell'Unione pedemontana parmense di aver creduto che si trattasse solo di un «lieve colpo» e per questo ha lasciato il luogo dell'incidente



Redazione

24 maggio 2026 10:25



La Bmw danneggiata dal camionista anconetano a Parma

00:00 

02:08 

TRAVERSETOLO (PARMA) – Un camionista 60enne residente nella provincia di Ancona è accusato di aver urtato un'auto, senza poi essersi fermato nel luogo dell'incidente, venendo poi identificato dagli agenti dell'Unione pedemontana grazie ai testimoni e alla rete di telecamere.

L'uomo si sarebbe giustificato parlando solo di «lieve colpo» e dunque non ha ritenuto opportuno fermarsi per la compilazione del Cid e sincerarsi delle condizioni degli occupanti il mezzo. Eppure la Bmw station wagon da lui toccata si è ritrovata il portellone posteriore ammaccato, il paraurti distaccato e il lunotto letteralmente esploso. Per questo si è visto infliggere una multa di 87 euro e la sottrazione di due punti dalla patente.

Entrando più nello specifico, l'incidente si è verificato alcuni giorni fa, quando la Bmw si trovava ferma all'uscita di un parcheggio in attesa che transitasse l'autocarro per immettersi in retromarcia sulla via per Neviano e il camionista, diretto a Traversetolo, l'ha urtata con la parte posteriore destra del proprio veicolo. L'automobilista ha successivamente allertato la centrale della polizia locale

dell'Unione pedemontana parmense che ha inviato sul posto una pattuglia. Così, dalla sua testimonianza, come da quelle di alcune persone presenti, è emerso che dopo la collisione il mezzo pesante ha rallentato per poi accelerare e allontanarsi, ma alcuni numeri e lettere della targa hanno permesso di far scattare le indagini.

L'Ufficio infortunistica della polizia locale pedemontana, dopo aver visionato pazientemente le immagini delle telecamere Ocr presenti lungo le strade della zona, è riuscito a identificare l'autocarro, risultato di proprietà di un'azienda marchigiana alla quale l'assicurazione della Bmw ha inviato una richiesta di risarcimento danni.

L'azienda marchigiana ha informato il suo camionista e, grazie alla collaborazione della polizia locale di Recanati, è stata raccolta una sua dichiarazione spontanea.

L'autista, come anticipato, ha affermato di aver avvertito il «lieve colpo» e, dopo aver guardato negli specchietti retrovisori senza scorgere alcun veicolo, ha proseguito il suo viaggio. Qualche ora dopo però, durante una consegna, ha confessato di essersi accorto che il fanale posteriore destro era staccato e lo aveva sistemato.

AnconaToday è anche su Mobile! Scarica l'App per rimanere sempre aggiornato.

© Riproduzione riservata